



**Regione Toscana**

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - "MASSA"**

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE**

**Seduta n. 03 /2019 del 04.04.2019**

Il giorno **4 aprile 2019** alle ore 18.15, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

<b>COMPONENTE</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
MERLINI FILIPPO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA	X	
BARATTA ANDREA	X	
CATTANI STEFANO		X
CELLA ANDREA	X (entra ore 18.35)	
DURANTI ALBERTO	X	
GIULIOTTI CLAUDIO	X	
RATTI MASSIMO	X	
VERZANINI ANDREA		X
ZINGALES DANILO	X	

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Filippo Merlini.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida.

Assenti giustificati ai sensi dell'art. 6 c. 3 dello Statuto dell'ATC (Del. CdG n. 7/2017) i consiglieri Cattani Stefano e Verzanini Andrea.

In particolare viene dato atto che il consigliere Cattani ha comunicato l'impossibilità tramite e-mail al Presidente.

E' presente alla seduta il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti.

Prendono parte quali invitati alla seduta anche la Rag.a Viviana Acconci e la Sig.a Sara Lazzini incaricata per lo Studio Acconci per la tenuta contabile dell'ATC.

Partecipano per la parte amministrativa le dipendenti Paola Sica e Orietta Ratto.

Considerata l'assenza del Segretario Andrea Verzanini, il Presidente nomina Segretario pro-tempore il consigliere Duranti Alberto.

Vengono discussi i punti all'ordine del giorno della seduta di cui si allega copia al presente verbale.

ODG N. 1 - Approvazione del verbale delle sedute precedenti. Rinvio.

ODG N. 2 - Comunicazioni del Presidente. Il Presidente introduce la seduta richiamando l'attenzione alla mail con la quale richiedeva ai consiglieri la PEC personale poiché a seguito di comunicazione trasmessa ai consiglieri Giuliotti e Armelloni in ordine alle assenze si è appreso che vi erano disagi nella ricezione delle convocazioni. È stata specificata la possibilità di interessare gli uffici delle procedure di attivazione di pec personale a coloro che non la avessero. Si apre il confronto. Vengono in particolare evidenziate le responsabilità che derivano in capo al titolare della pec. Il consigliere Giuliotti conferma il superamento delle originarie difficoltà di ricezione delle mail ordinarie proponendo di inviare anche comunicazione tramite gruppo di whatsapp.

Il Revisore riconosce la validità della convocazione tramite email ordinaria e se ci sono in generale problemi nella ricezione delle mail, resta comunque corretto segnalarlo agli uffici.

ODG N. 3 - Bilancio Consuntivo 2018. Il Presidente introduce l'argomento illustrando gli esiti della gestione che si chiude al 31/12/2018 in positivo nonostante il calo delle entrate (-181 iscritti). Si registrano economie sul fronte degli incarichi professionali cui si aggiungono le mancate uscite per stipendi dei tecnici essendo slittati i tempi di assunzione al 2019. A tal proposito specifica che sono stati ricevuti oggi da parte della Commercialista i contratti di lavoro ed i tecnici possono essere ora convocati per la sottoscrizione, pur considerato che l'eventuale mancata presenza potrà essere equiparata alla rinuncia all'assunzione.

Alle ore 18.35 entra il consigliere Cella Andrea.

Il Presidente passa la parola alla Rag.a Acconci che procede con l'illustrazione delle Note esplicative al bilancio 2018: risultato di Amministrazione al 31/12/2018: 309.806,72 di cui Avanzo vincolato per € 128935,28 e avanzo non vincolato per € 180871,44. Rispetto al bilancio 2017 si registra una differenza positiva nel risultato di amministrazione pari a + 59677,83 della componente non vincolata. I vincoli normativi di bilancio risultano rispettati (30% spese per il riequilibrio faunistico e 35% spese di funzionamento) ad eccezione del vincolo relativo alle spese per incarichi professionali. Sullo scostamento hanno inciso sia i contratti ancora in essere per convenzioni ereditate dal vecchio ATC, sia per il contenimento delle spese di funzionamento in ragione dello slittamento dei tempi di assunzione dei tecnici.

I consiglieri Duranti e Armelloni, a fronte del calo delle spese registrate per danni, evidenziano che al contrario la problematica sul territorio è avvertita come in aumento.

Il Presidente Merlini a tale riguardo specifica che il trend del prelievo del cinghiale è in oggettiva diminuzione nei distretti ma che è anche possibile che i cinghiali si stiano spostando rispetto ai soliti areali. Il danno a bilancio è in ogni caso quello denunciato da parte di aziende agricole munite di partita

iva. Si è peraltro al corrente anche di situazioni di danneggiamenti non coperti dal risarcimento. Apre una parentesi in particolare sul caso di danni a carico di produzioni apiarie denunciati da un'azienda di Fosdinovo. Si tratta di tipologia di danni non coperta del risarcimento ai sensi del PRAF (previsto risarcimento per coltivazioni in campo e non anche per produzioni zootecniche) ed in relazione alla quale è stata fatta relazione al Dir. Scalacci di Regione Toscana. A tutt'oggi ancora nessun riscontro al riguardo. Interviene il revisore per illustrare la Relazione al Bilancio 2018 dalla quale si evincono anche gli esiti delle verifiche a campione sulle procedure amministrative nella erogazione dei contributi dei danni. Rispetto alle verifiche dei vincoli di bilancio solo il vincolo del 20% delle spese di funzionamento per incarichi professionali è stato sfiorato in quanto sono state ancora pagate convenzioni ereditate dal vecchio ATC e non sono stati assunti nel periodo previsto i dipendenti tecnici. Di fatto non doveva esserci alcun risparmio. Il risparmio sulle spese di finanziamento deriva dal fatto che non si sono perfezionati nei tempi previsti i contratti discendenti dai concorsi di assunzione dei tecnici banditi nel 2018, ovvero per motivi congiunturali e non strutturali; si presume pertanto che nel 2019 detto parametro di bilancio sarà abbondantemente rispettato. In ogni caso non è prevista dalla normativa alcuna sanzione al riguardo. Il Revisore esprime pertanto una riserva rispetto a questo parametro, tuttavia non tale da non consentire di esprimere una valutazione complessiva positiva della gestione così come rilevato nella stessa Relazione al Bilancio 2018. Trattasi di un vincolo normativo al Bilancio che mostra in questo contesto le proprie incoerenze in quanto penalizza la virtuosità dell'Ente che benché metta in atto misure strutturali di risparmio non può comunque stipulare convenzioni, ciò potendo determinare anche problematiche di funzionamento.

Si apre un attento confronto sul risultato di analisi del vincolo delle spese professionali. Il Revisore specifica che si tratta di un leggero scostamento dello 0,15% rispetto al parametro di legge del 20% registrato a fronte di spese di funzionamento che nel complesso risultano ben al di sotto del limite di legge, ovvero il 26% delle entrate rispetto al limite massimo del 35% consentito.

Al termine del confronto viene messa ai voti la proposta di approvare il Bilancio Consuntivo e del Rendiconto delle Spese al 31/12/2018 come redatti dallo Studio Acconci e allegati agli atti di seduta unitamente alla documentazione di corredo e sulla base della relazione del Revisore Unico al Bilancio al 31/12/2018.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 8 voti favorevoli

n. 0 astenuti ( ----)

n. 0 voti contrari

da parte dei **n. 8** consiglieri presenti e **n. 8** votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 13 del 04/04/2019 “Art. 2 comma 1 DPGR 48/r/2017: Approvazione del Bilancio Consuntivo e Rendiconto delle Spese dell'ATC al 31.12.2018”**).

ODG 4 - Quote iscritti. Il Presidente spiega che l'argomento quote si ricollega al Bilancio Preventivo 2019 che dovrà essere redatto ed approvato in modo condiviso dal comitato. Propone al riguardo che le quote rimangano invariate rispetto al 2018. Precisa che nella giornata precedente si è svolto un incontro con revisore e commercialista nel corso del quale si era dapprima pensato di fare un primo incontro per la presentazione del Bilancio preventivo tecnico ed un secondo incontro entro la fine del mese per approvare il documento previsionale 2019 da inviare alla regione Toscana, ma per guadagnare tempo si è infine deciso di consegnare a margine della seduta odierna il documento tecnico predisposto dallo Studio Acconci sulla base dei dati di bilancio degli ultimi esercizi, da assumere a base per la redazione della proposta di bilancio di previsione 2019.

Il Revisore rimarca che in base all'art. 2 del DPGR/48/r/2017 sta al comitato redigere ed approvare sia il bilancio consuntivo che quello preventivo. Significa che il bilancio deve essere condiviso collegialmente e che le quote devono essere approvate prima di confrontarsi sul bilancio preventivo.

Riprende la parola il Presidente specificando che l'approvazione degli importi delle quote degli iscritti invariati rispetto al 2018 è pertanto alla base del suddetto documento tecnico previsionale ma che potrebbero essere nuovamente oggetto di discussione in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Prosegue sottolineando che ciascun membro del comitato avrà pertanto occasione e tempo per confrontarsi con le rispettive associazioni e organizzazioni di appartenenza per la formulazione delle proposte al bilancio di previsione 2019 tenuto conto che alcune delle spese a bilancio risultano fisse come quelle dei dipendenti e dei tecnici; altre come le spese per il risarcimento dei danni e per il ripopolamento della selvaggina possono essere invece oggetto di valutazione. Il Presidente quindi illustra la bozza del documento tecnico previsionale 2019 predisposto ed allegato agli atti di seduta. La prima parte riguarda i ricavi che nella parte delle entrate derivanti dai cacciatori sono pari ad € 461000 euro, le stesse entrate del 2018 pur con le dovute riduzioni prudenziali; la seconda parte riguarda le spese che tengono conto in particolare dell'incremento delle spese fisse per gli stipendi dei dipendenti nella parte delle spese di funzionamento.

Si apre un confronto di approfondimento. Il consigliere Ratti chiede spiegazioni rispetto alla normativa che stabilisce i limiti minimi e massimi e richiede quindi il bilancio 2018 comparato con bilancio consuntivo dell'esercizio "solare" 2017. Il documento anch'esso predisposto dallo Studio Acconci, viene distribuito e allegato agli atti di seduta.

Terminato il confronto il Presidente mette ai voti la proposta di mantenere gli importi delle quote degli iscritti per la s.v. 2019 invariati rispetto alla s.v. 2018/19.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 8 voti favorevoli

n. 0 astenuti ( ----)

n. 0 voti contrari

da parte dei n. 8 consiglieri presenti e n. 8 votanti, approva la deliberazione (Del. CdG n. 14 del 04/04/2019 “Approvazione quote iscritti s.v. 2019/20”).

Il Presidente esorta quindi i consiglieri a costituire i gruppi di lavoro ribadendo l'importanza anche con riferimento all'approvazione del bilancio di previsione .

ODG 5 - Modifiche al Disciplinare per la Caccia di Selezione al Capriolo. Il Presidente ritorna su quanto anticipato sul sito dell'ATC e alle associazioni venatorie rispetto alla linea relativa alla problematica dei neoabilitati. Lo scorso anno il problema era stato risolto con una procedura straordinaria, ovvero iscrivendoli purché avessero superato lo scritto prima dei censimenti e purché avessero frequentato obbligatoriamente i censimenti. Quest'anno risultavano pervenute solo due richieste da parte di abilitandi che chiedevano di partecipare ai censimenti così che, come lo scorso anno, potessero essere iscritti ai distretti. La fattispecie contemplata nel comunicato riguarda invece l'ipotesi di neoabilitati che conseguono abilitazione dopo il termine di presentazione delle richieste di iscrizione stabilito al 31 gennaio i quali possano essere iscritti anche senza partecipazione ai censimenti consentendo quindi l'esercizio della caccia di selezione subito nell'anno di conseguimento dell'abilitazione. Ciò alla luce anche costante calo degli iscritti.

La proposta del Presidente è di ratificare la linea e di estendere l'opportunità a coloro che conseguono l'abilitazione presso qualsiasi Sede Territoriale Regionale tenuto conto peraltro che non è più possibile ottenere il riconoscimento dell'equipollenza dei titoli di abilitazione conseguiti fuori dalla regione toscana. Conclude il Presidente specificando che se il comitato nella seduta odierna non approverà la ratifica della linea pubblicata procederà alla rettifica del comunicato.

Ha inizio un attento confronto tra i consiglieri. Il consigliere Baratta esprime il proprio parere contrario rispetto al provvedimento sia come espressione della linea dell'Urca provinciale di cui è rappresentante all'interno del Comitato di Gestione, sia come personale posizione in qualità cacciatore iscritto alla caccia di selezione da parecchi anni ed avendo con sacrificio preso sempre parte ai censimenti annuali. Ratti esprime il proprio positivo parere non venendosi ad accordare alcun privilegio poiché in ogni caso i censimenti restano obbligatori e ritenendo invece vessatorio vincolare l'iscrizione ai distretti del capriolo alla partecipazione ai censimenti impedendo così ai neoabilitati, nonostante l'abilitazione conseguita, l'esercizio della caccia di selezione al capriolo il primo anno. Giuliotti esprime il proprio parere positivo purché, anche in vista delle prossime assemblee generali dei distretti per le assegnazioni delle aree di pertinenza, i neoabilitati siano ammessi alla scelta dell'ADP solo in second'ordine rispetto agli altri cacciatori iscritti. Merlini precisa che in ogni caso fino a che non saranno esibiti gli attestati non sarà presa in considerazione alcuna richiesta da parte di neoabilitati. Il consigliere Baratta conferma la propria posizione contraria in quanto i censimenti, anche rispetto al prelievo, rappresentano il momento più importante di tutta la gestione della specie.

Al termine del confronto il Presidente invita i consiglieri ad approvare, al fine di agevolare e consentire l'attività della caccia in selezione, l'integrazione dell'**Art. 4** del *Disciplinare per la caccia di selezione al Capriolo sul territorio dell'ATCMS13* di cui alla Del. CdG n. 20 del 17/05/2018, con il seguente comma 5: "Il cacciatore neoabilitato, ovvero il selecontrollore che conseguirà l'abilitazione alla caccia di selezione al capriolo dal 1 febbraio al 31 maggio dell'anno in corso, potrà avanzare richiesta di iscrizione al distretto di caccia del Capriolo anche dopo il termine ultimo stabilito dal precedente art. 4 comma 1; il selecontrollore sarà ammesso alla fase di prelievo anche senza aver partecipato all'attività di censimento obbligatoria purché abbia conseguito l'abilitazione nelle sessioni di esame svolte dalla Sede Territoriale Regionale di Massa o in altra STR della Regione Toscana ma in questo caso solamente se residente anagraficamente in Provincia di Massa Carrara. La domanda di iscrizione dovrà essere corredata di tutta la documentazione richiesta compresa l'attestazione di iscrizione al relativo Registro Regionale della Regione Toscana, le domande incomplete non saranno prese in considerazione."

Il Comitato di Gestione, con :

n. 7 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 1 voti contrari

da parte dei **n. 8** consiglieri presenti e **n. 8** votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 15 del 04/04/2019** "*Modifica Disciplinare per la Gestione Faunistico Venatoria del Capriolo sul territorio dell'ATC MS13 (Del. CdG n. 20 del 17/05/2018..)*")

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ODG il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 20.15.

---

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario pro-tempore  
Alberto DURANTI

---

Il Presidente  
Filippo MERLINI

---